

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Banca del Piemonte				
7	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	02/07/2022	<i>Int. a C.Venesio: "L'Italia merita questa sede, Ora facciamo squadra soprattutto sotto la Mole" (C.Benna)</i>	2
	Torino.corriere.it	01/07/2022	<i>Venesio: «L'Italia merita l'Authority Antiriciclaggio. Ora facciamo squadra, soprattutto sotto la Mole</i>	4
Rubrica Venesio				
	Torino.corriere.it	03/07/2022	<i>Authority, la sfida di Torino</i>	6

L'INTERVISTA CAMILLO VENESIO

«L'Italia merita questa sede Ora facciamo squadra, soprattutto sotto la Mole»

L'ad di Banca del Piemonte: i nostri punti di forza sono tanti

«L'Italia è il terzo paese europeo per popolazione ma ad oggi non ospita alcuna sede di Authority Ue in ambito economico e finanziario». Un gap che potrebbe essere colmato, secondo Camillo Venesio, ad e dg di Banca del Piemonte nonché vicepresidente dell'Associazione delle banche italiane (Abi), ottenendo la sede della nuova Authority sull'Antiriciclaggio (Amla), che proprio due giorni fa ha ottenuto il via libera (parziale) del Consiglio europeo. Si alla nascita entro un anno dell'Autorità Ue, si ai

Il vicepresidente Abi
«Siamo il terzo Paese per popolazione ma non abbiamo Authority per l'economia»



poteri di vigilanza anche nella filiera di criptovalute, e si alla supervisione diretta di taluni tipi di enti creditizi e finanziari, ma l'ok di Bruxelles resta parziale perché manca ancora l'intesa su dove ospitare i 400 funzionari Ue.

Germania, Olanda, Lituania e Italia si sono candidate e adesso sgomitano. Nel nostro Paese le lobby sono in azione, anche quelle dei «campanili». A Roma il sindaco Roberto Gualtieri si sta muovendo da tempo, soprattutto a Bruxelles, per sostenere l'ipotesi che Amla sbarchi nella capitale. «Da torinese vorrei che l'Authority avesse sede qui, la nostra città ha tutte le infrastrutture per ospitare un istituto di tale portata. Ma l'importante è che arrivi in Italia».

Dottor Venesio, tra un anno circa Bruxelles assegnerà la sede dell'Authority Ue sull'anti-riciclaggio. L'Abi da tempo si spende perché venga in Italia, così il ceo di Intesa Carlo Messina. Perché sarebbe importante

L'editoriale

PORTIAMO QUI L'AUTORITÀ ANTI RICICLAGGIO

di Gian Carlo Caselli

L'Unione europea ha programmato una nuova importante Authority per il controllo e la vigilanza

averla in Italia?

«Il Presidente dell'Abi Antonio Patuelli ha lanciato diversi mesi fa l'idea di avere in Italia l'Authority Antiriciclaggio perché qui la normativa e la Vigilanza sono molto avanzate e le banche hanno fatto grossi investimenti per adeguarsi. Inoltre l'Italia, il terzo paese dell'Ue per popolazione, al momento non è sede di alcuna delle numerose Auto-

L'intervento

Nell'editoriale pubblicato ieri dal Corriere Torino Gian Carlo Caselli ha spiegato perché la città è il luogo giusto per ospitare l'Authority Ue Antiriciclaggio

rità del mondo economico e finanziario: Parlamento, Commissione e Consiglio dell'Unione europea stanno a Bruxelles, Banca Centrale Europea e Vigilanza sulle banche sono a Francoforte, l'Autorità bancaria Europea e quella degli Strumenti finanziari e dei Mercati a Parigi, a Madrid ha sede l'Organizzazione Internazionale dei Regolatori sugli strumenti finanziari; infine c'è il Comitato di Basilea che definisce le macro regole per tutto il mondo bancario e finanziaria».

Ora la palla passa ai territori? Roma e Napoli si sono già candidate. Torino ha chance per ospitare la sede?

«Ora la palla è stata raccolta dal Governo nazionale. Certamente Torino ha tutte le infrastrutture necessarie per ospitare la sede. Ieri Gian Carlo Caselli su questo giornale ha ricordato con chiarezza numerosi e importanti punti di forza della nostra città».

Intesa Sanpaolo apre a

Torino un Centro Ai contro il crimine finanziario. Una scelta di peso che potrebbe agevolare la scelta sull'Italia e la città. Le istituzioni pubbliche adesso cosa dovrebbero fare?

«Come torinese, pur al vertice di un concorrente regionale di Intesa San Paolo, sono molto contento della decisione, che valorizza la nostra città, antica capitale ben collegata col resto d'Europa. Penso la vedano positivamente anche le istituzioni pubbliche».

In passato abbiamo perso tante occasioni: Tribunale dei brevetti, un centro I3A ridimensionato rispetto alle aspettative. Cosa fare per non perdere questa opportunità?

«Come al solito bisognerà fare squadra, privati ed enti territoriali, concretamente, attraverso la definizione della strada da percorrere, con adeguate risorse umane e finanziarie».

Christian Benna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo



● Camillo Venesio è nato a Torino il 13 novembre 1953

● È amministratore delegato e direttore generale di Banca del Piemonte

● È anche vicepresidente di Abi, l'associazione delle banche italiane

● Banca del Piemonte ha compiuto quest'anno 110 anni di storia

● L'istituto di credito ha 40 filiali e 486 dipendenti, il 49% sono donne

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



169184

ECONOMIA

Attiva le notifiche

- CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CALCIO GIOVANILE CULTURA TEMPO LIBERO METEO PIEMONTE VIDEO

ULTIMA ORA

Ucraina-Russia, le notizie in diretta di oggi sulla guerra

- Facebook
- Twitter
- LinkedIn
- Email
- WhatsApp
- Telegram

Venesio: «L'Italia merita l'Authority Antiriciclaggio. Ora facciamo squadra, soprattutto sotto la Mole»

di Christian Benna

L'ad di Banca del Piemonte: Torino ha tutte le infrastrutture per ospitare un istituto di tale portata



«L'Italia è il terzo paese europeo per popolazione ma ad oggi non ospita alcuna sede di Authority Ue in ambito economico e finanziario». Un gap che potrebbe essere colmato, secondo **Camillo Venesio, ad e dg di Banca del**



Laurea nel Metaverso. Leonardo: «Festeggerò anche da avatar»

La discussione a Torino di Edoardo di Pietro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

169184

Piemonte nonché vicepresidente dell'Associazione delle banche italiane (Abi), ottenendo la sede della [nuova Authority sull'Antiriciclaggio \(Amla\)](#), che proprio due giorni fa ha ottenuto il via libera (parziale) del Consiglio europeo. Si alla nascita entro un anno dell'Autorità Ue, si ai poteri di vigilanza anche nella filiera di criptovalute, e si alla supervisione diretta di taluni tipi di enti creditizi e finanziari, **ma l'ok di Bruxelles resta parziale perché manca ancora l'intesa su dove ospitare i 400 funzionari Ue.**

Germania, Olanda, Lituania e Italia si sono candidate e adesso sgomitano. Nel nostro Paese le lobby sono in azione, anche quelle dei «campanili». A Roma il sindaco Roberto Gualtieri si sta muovendo da tempo, soprattutto a Bruxelles, per sostenere l'ipotesi che Amla sbarchi nella capitale. «Da torinese vorrei che l'Authority avesse sede qui, [la nostra città ha tutte le infrastrutture per ospitare un istituto di tale portata](#). Ma l'importante è che arrivi in Italia».

Dottor Venesio, tra un anno circa Bruxelles assegnerà la sede dell'Authority Ue sull'anti-riciclaggio. L'Abi da tempo si spende perché venga in Italia, così il ceo di Intesa Carlo Messina. Perché sarebbe importante averla in Italia?

«Il Presidente dell'ABI Antonio Patuelli ha lanciato diversi mesi fa l'idea di avere in Italia l'Authority Antiriciclaggio perché qui la normativa e la Vigilanza sono molto avanzate e le banche hanno fatto grossi investimenti per adeguarsi. Inoltre l'Italia, il terzo paese dell'UE per popolazione, al momento non è sede di alcuna delle numerose Autorità del mondo economico e finanziario: Parlamento, Commissione e Consiglio dell'Unione europea stanno a Bruxelles, Banca Centrale Europea e Vigilanza sulle banche sono a Francoforte, l'Autorità bancaria Europea e quella degli Strumenti finanziari e dei Mercati a Parigi, a Madrid ha sede l'Organizzazione Internazionale dei Regolatori sugli strumenti finanziari; infine c'è il Comitato di Basilea che definisce le macro regole per tutto il mondo bancario e finanziario».

Ora la palla passa ai territori? Roma e Napoli si sono già candidate. Torino ha chance per ospitare la sede?

«Ora la palla è stata raccolta dal Governo nazionale. Certamente Torino ha tutte le infrastrutture necessarie per ospitare la sede. [Ieri Gian Carlo Caselli su questo giornale ha ricordato con chiarezza numerosi e importanti punti di forza della nostra città](#)».

Intesa Sanpaolo apre a Torino un Centro Ai contro il crimine finanziario. Una scelta di peso che potrebbe agevolare la scelta sull'Italia e la città. Le istituzioni pubbliche adesso cosa dovrebbero fare?

«Come torinese, pur al vertice di un concorrente regionale di Intesa San Paolo, sono molto contento della decisione, che valorizza la nostra città, antica capitale ben collegata col resto d'Europa. Penso la vedano positivamente anche le istituzioni pubbliche».

In passato abbiamo perso tante occasioni: Tribunale dei brevetti, un centro I3A ridimensionato rispetto alle aspettative. Cosa fare per non perdere questa opportunità?



LA PRIMA PAGINA DI OGGI





POLITICA

Attiva le notifiche

- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- SPORT
- CALCIO GIOVANILE
- CULTURA
- TEMPO LIBERO
- METEO
- PIEMONTE
- VIDEO

IN EVIDENZA

Ucraina-Russia, le notizie in diretta di oggi sulla guerra



Authority, la sfida di Torino



di Marco Castelnuovo



Torino è al centro dell'Europa e in Europa deve trovare la sua nuova collocazione. Senza aspettare che siano imprese private o il governo centrale a decidere del suo destino



Giusto un anno fa, proprio di questi tempi, le Istituzioni, le associazioni di categoria, le imprese, scrivevano una lettera congiunta per chiedere al



Prima laurea nel Metaverso, 109 per Edoardo

Ha discusso la tesi non solo dal vivo (A Torino) ma anche attraverso il suo avatar

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

169184

governo di mettere qui la gigafactory di Stellantis negli spazi abbandonati di Mirafiori. La fabbrica finì a Termoli. Allora le Istituzioni, le associazioni di categoria e le imprese, si mossero ancora insieme per perorare la causa di Torino quale sede della fabbrica di microchip di Intel. Anche quella sparita nel nulla. Forse la conclusione da trarre è che sia inutile scrivere le lettere, specialmente quando gli indirizzi dei destinatari sono sbagliati. Ma l'occasione di [portare in Italia e magari a Torino l'Authority europea sull'antiriciclaggio](#) è troppo ghiotta per non provarci. Gli interventi di [Gian Carlo Caselli](#) l'altro giorno e di [Camillo Venesio](#) sul giornale di ieri, **spiegano in modo puntuale perché Torino è una naturale candidata ad ospitare una sede così prestigiosa.**

Quali potrebbero essere i ritorni in termini economici e di prospettiva, quali quelli economici. Quello che mi interessa sottolineare qua, è invece un altro aspetto, quasi geopolitico. Torino è al centro dell'Europa e in Europa deve trovare la sua nuova collocazione. Senza aspettare che siano imprese private o il governo centrale a decidere del suo destino. Abbiamo visto come è andata, infatti. La nostra città deve avere l'ambizione di essere un nodo del reticolo che forma il nostro continente. Portare qui l'Authority europea sull'antiriciclaggio è difficile. Ma è uno dei motivi per cui Istituzioni e associazioni e imprese debbono provare a spendersi.

Su Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici:

<https://www.instagram.com/corriere.torino/?hl=it>

La newsletter del Corriere Torino

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Torino e del Piemonte iscriviti gratis alla newsletter del Corriere Torino. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#)

3 luglio 2022 (modifica il 3 luglio 2022 | 09:36)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)



LA PRIMA PAGINA DI OGGI



CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2022 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | The Trust Project

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy



Hamburg Declaration